

**INU**  
VENETO



**COMUNE DI LIMENA (PD)**  
**BARCHESSA FINI,**  
**SEDE MUNICIPALE**  
**21 GIUGNO 2002**

ore 9,00 *Saluti delle autorità*

ore 9,30 **Francesco Sbetti** (presidente INU VENETO)  
*Le ragioni del convegno*

ore 9,45 **Luisa Callimani** (Università di Camerino)  
*La partecipazione tra produzione del consenso  
e progettualità condivisa*

ore 10,15 **Marisa Fantin** (INU VENETO)  
*Rapporti tra legislazione urbanistica  
e modelli partecipativi*

#### GLI STRUMENTI URBANISTICI E L'ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI

ore 10,45 **Michele Talia** (presidente INU LAZIO)  
*Introduzione*

ore 11,15 **Gabriele Righetto** (Centro d'Ateneo di  
Ecologia Umana) e **Gruppo Partecipativo**  
*Esperienze a Limena di urbanistica  
e di progettazione partecipata*

ore 12,00 **Marco Muscogiuri** (Alterstudio - Partners)  
*L'esperienza del concorso INUWWF:  
Il progetto per Casternasio*

ore 12,30 **Paolo Fareri**  
*Dal PRG alle politiche culturali:  
L'esperienza di Inzago (MI)*

ore 13,00 **Cesare Ottolini** (Coordinatore di Habitat  
International Coalition)  
*L'esperienza corallina dei nuovi cittadini:  
La Cooperativa Coralli, spazi pubblici  
e privati a Montà*

ore 13,30 pausa pranzo

DAL PROGETTO ALLA REALIZZAZIONE:  
IL CASO DI PADOVA Contratto di Quartiere Savonarola

ore 15,00 **Aldo Luciano Marcon** (Direttore ATER)  
**Lorenzo Ranzato** (Comune di Padova)  
**Sergio Lironi** (Responsabile del CdQ  
dal 1998 al 2002)

ore 17,00 Conclusioni a cura di **Carlos Hernandez**  
(Pontificia Universidad Javeriana)

Dibattito

ore 18,00 Assemblea INU

COMITATO SCIENTIFICO ORGANIZZATIVO:  
Luisa Callimani, Marisa Fantin, Umberto Frank, Francesco Sbetti

# LA CITTÀ È DI TUTTI partecipazione e progetti urbani

Da sempre l'architettura e, ancora di più l'urbanistica, sono discipline e attività con un profondo risvolto sociale che, direttamente o indirettamente, si rivolgono alla comunità dei cittadini. Linguaggi, ruoli, comunicazioni dei progetti di città, siano essi alla scala architettonica che urbana, si sono evoluti e modificati proprio in funzione del loro modo di porsi nei confronti della comunità. Nel corso della storia si incontrano infatti progetti rappresentativi (di una società, di un principe...) e progetti sociali (case e quartieri ideati, ancora, progetti simbolici (luoghi e monumenti), perfino racconti di progetti modelli), architettura e urbanistica dipendono inevitabilmente da un committente che ne condiziona i caratteri e soprattutto costituisce per esse motivo di esistenza. Questo seminario si propone di riflettere sui modi e sugli esiti di progetti di città che hanno valorizzato in modo particolare questo aspetto della comunicazione e collaborazione tra progettista e committente, utilizzando diversi modelli e tecniche partecipative. Partecipazione, dunque, in quanto strumento di acquisizione di informazioni, comunicazione e condivisione del progetto sulla città. Il convegno sarà articolato in varie esperienze, scelte tra le più significative, raccontate dai progettisti e dai cittadini che assieme vi hanno collaborato, cercando di mettere a fuoco i aspetti positivi e negativi del processo partecipativo. Le esperienze vissute sul campo, le aspettative ragunte e quelle rimaste insoddisfatte.